



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
"Dante Alighieri"



Scuola dell'Infanzia "Perriera" - "Sant'Agostino" - "Isabella" - Agazzi"
Scuola Primaria "Dante Alighieri" - "Sant'Agostino" - "San Francesco" - "San Giovanni Bosco"
Scuola Secondaria I Grado "I. Scaturro"

Via A. Modigliani, 43 - 92019 Sciacca - Tel 092521061 - 092521476 - C.M.: AGIC84400N - C.F.: 92005150849 - C.U.: UF96N2
agic84400n@istruzione.it - agic84400n@pec.istruzione.it - www.icdantealighierisciacca.edu.it

Prot., vedi segnatura

I.C.S. "Dante Alighieri"- Sciacca
Prot. 0014490 del 23/09/2025
V (Uscita)

Sciacca lì, vedi segnatura

Cir. n. 48 Ist.

Ai Genitori
Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al D.S.G.A.
All'Albo-Sito

Oggetto: Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare – Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione degli interventi educativi e formativi – Anno scolastico 2025/26.

Per una più efficace programmazione e realizzazione degli interventi formativi a vantaggio delle studentesse e degli studenti lungodegenti (ricoverati/e in reparti ospedalieri o a domicilio), si forniscono i seguenti richiami normativi e le indicazioni operative in merito al servizio di Scuola in ospedale (SIO) e di Istruzione domiciliare (ID).

Il servizio di Scuola in ospedale (SIO)

La Scuola in ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli/delle alunni/e degli/delle studenti/studentesse ricoverati/e nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa della loro patologia, siano temporaneamente impossibilitati/e a frequentare le lezioni negli ordinari locali scolastici. Le indicazioni ministeriali, le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e le Linee di indirizzo per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare (D.M. n. 461 del 6 giugno 2019) impegnano le Scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli/delle alunni/e degli/delle studenti/studentesse malati/e, per garantire loro il successo formativo e sostenerne il percorso terapeutico. L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli/delle alunni/e degli/delle studenti/studentesse ospedalizzati/e.

Si fa presente che i docenti ospedalieri possono dichiarare la loro disponibilità all'insegnamento anche di altre discipline, oltre a quelle di titolarità, per le quali siano in possesso del titolo di abilitazione, al fine di offrire la propria collaborazione in coerenza con la progettazione didattica personalizzata.

La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di interclasse/classe dell'Istituto di appartenenza degli/delle alunni/e degli/delle studenti/studentesse all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno/a, lo/la studente/studentessa torna in carico alla Scuola di provenienza.

Poiché il periodo di frequenza della Scuola in ospedale concorre, a tutti gli effetti, ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dal D.P.R. 22/06/2009 n. 122, dall'art. 22 del D.Lgs. n. 62/2017 e dal D.Lgs. n. 66/2017, appare opportuno ricordare che nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno/a, lo/la studente/studentessa ha frequentato la Scuola in ospedale.

Il servizio di Istruzione domiciliare (ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli/delle alunni/e, degli/delle studenti/studentesse che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati/e alla frequenza in presenza. Il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta (**All.2**), le modalità di svolgimento degli interventi didattici e educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro clinico.

In considerazione dell'evoluzione delle cure mediche, effettuate con sempre maggiore frequenza a domicilio e in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio, il Collegio dei Docenti provvederà a inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un *format* generale, aperto, di progettualità per l'Istruzione domiciliare che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici *ad hoc* sulla base delle esigenze individuate.

Il progetto di Istruzione domiciliare deve essere presentato all'Ufficio Scolastico Regionale

per la Sicilia all'indirizzo istruzionedomiciliariesicilia@istruzione.it e alla Scuola polo regionale "I.C. Lombardo Radice" di Palermo, all'indirizzo PAIC8AD00Q@istruzione.it, e immediatamente avviato da parte della scuola alla quale l'alunno/a, lo/la studente/studentessa è iscritto/a. L'attivazione del progetto non deve essere autorizzata dall'USR per la Sicilia, che, invece, procede alla verifica della documentazione pervenuta per l'eventuale richiesta di fondi, nonché a sostenere e orientare, se necessario, i Consigli di interclasse/classe nella formulazione della progettazione più adeguata alle esigenze educative e formative degli/delle alunni/e, degli/delle studenti/studentesse.

Il progetto potrà essere autorizzato e finanziato interamente o potrà prevedere la compartecipazione dell'Istituzione Scolastica con risorse proprie.

Si ricorda che, gli interventi dei docenti al domicilio, previsti da progetti di Istruzione domiciliare, qualora rivolti a minorenni, devono vedere sempre la presenza di un genitore o persona delegata dallo stesso, nel momento dell'accesso al domicilio e che è prevista la firma in calce al registro delle attività svolte.

Inoltre, per gli/le alunni/e, gli/le studenti/studentesse degenti in ospedali della Sicilia, o di altre regioni in cui non sono attivate sezioni scolastiche ospedaliere, il servizio scolastico potrà essere svolto, con le stesse modalità dell'Istruzione Domiciliare, dai docenti disponibili dell'Istituzione Scolastica di appartenenza dell'alunno/a, dello/a studente/studentessa, se situata in zona vicinore all'ospedale, e/o da docenti di altra Istituzione Scolastica limitrofa all'Ospedale di riferimento, sulla base di accordi tra i rispettivi Dirigenti scolastici.

La progettazione che prevede l'integrazione con la DDI o il suo uso esclusivo può essere attivata solo ed esclusivamente in presenza di una patologia che impedisca la frequenza scolastica e il contatto, anche a casa, con persone esterne al nucleo familiare.

Il progetto di Istruzione domiciliare deve essere presentato con la seguente documentazione:

- richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia dell'alunno/a, studente/studentessa (**All.2**);

- certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001), o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di medicina generale) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare - D.M. 461/2019. La certificazione sanitaria dovrà riportare il periodo di assenza (di almeno 30 giorni, con indicazione di data di inizio e conclusione) e il nulla osta all'Istruzione domiciliare. Nel caso di prosecuzione del progetto oltre la data fissata, il consiglio di interclasse/classe è tenuto a inviare il progetto di istruzione domiciliare e il certificato medico aggiornati.
- informativa privacy **(All.4)**

A conclusione del progetto i docenti dovranno compilare il modello di relazione finale ID da richiedere in Segreteria Alunni.

In conclusione si ricorda che possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie certificate, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Patologie per cui è prevista l'attivazione dell'ID?

In genere, le patologie più gravi sono quelle onco – ematologiche, quelle croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, le malattie o i traumi acuti temporaneamente invalidanti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni. Le *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare* (D.M.461/2019) chiariscono, ad ogni modo, che i progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di patologia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle attività didattiche per almeno 30 giorni.

Procedura di attivazione del progetto.

La famiglia chiede che venga attivato un servizio di ID all'Istituzione scolastica di appartenenza. Il Dirigente scolastico / Coordinatore didattico individua insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno e un referente del progetto.

Il progetto di ID prevede:

1. Richiesta di attivazione del servizio di ID da parte del genitore dell'alunno;
2. Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare - D.M.461/2019*. il periodo di assenza di almeno 30 giorni con data di inizio e conclusione, il nulla osta all'Istruzione domiciliare.

Sulla certificazione sanitaria dovranno essere specificati

3. Modello di definizione del progetto di istruzione domiciliare, richiesta di contributo economico finanziario.

Il progetto va elaborato dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, e inserito nel PTOF.

Il monte ore settimanale dedicato all'ID dovrebbe indicativamente prevedere 4 o 5 ore settimanali per la scuola primaria, 6 o 7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado, considerata la

presumibile difficoltà di attenzione prolungata legata alla provata condizione fisica dell'alunno e tenuto conto del rapporto privilegiato uno a uno con il docente.

Il servizio di ID può svolgersi presso il domicilio dell'alunno o altra sede da specificare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Trattamento dati personali.

I dati personali saranno trattati secondo il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e per l'esercizio delle funzioni istituzionali svolte dalla Scuola.

Registro elettronico RESO

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha sviluppato il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e l'ID (RESO) che consente di documentare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Il RESO è disponibile direttamente tramite applicativo SIDI o dal Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare al link

<https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/>

Per accedere all'applicativo RESO è necessario prendere contatto con la Scuola Polo Regionale per fare richiesta di accesso al servizio.

Si pubblicano i seguenti allegati:

All. 2 Richiesta famiglia

All. 4 Informativa privacy.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Guazzelli

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art.3,comma2,D.Lgs.N°39/93*